

## NEWS SUGLI SCENARI ECONOMICI

Il Fondo monetario internazionale, lo scorso luglio, ha stimato una crescita dell'economia mondiale del +3,2% per l'anno in corso e ne ha prospettato una ripresa pari al +3,5% per il 2020.

L'Ocse vede in maggior decelerazione la crescita dell'economia mondiale: con le stime intermedie divulgate a settembre, prospetta un più marcato rallentamento nel 2019 (+2,9%), ma senza una sostanziale ripresa nel 2020 (+3,0%). L'OCSE rimane quindi più pessimista sulla crescita mondiale, rivedendo al ribasso le precedenti previsioni globali.

Per il Fondo monetario internazionale, il rallentamento della crescita del prodotto sarà più sensibile nelle economie avanzate nel 2019 (+1,9%) e proseguirà anche nel 2020 (+1,7%), invece nei paesi emergenti il rallentamento dovrebbe essere meno ampio nel 2019 (+4,1%) e seguito da una pronta ripresa nel 2020 (+4,7%), con notevoli differenze tra i paesi e molte incertezze.

Per la Banca Centrale Europea, la crescita del PIL dell'Area dell'Euro, dopo il +1,9% del 2018, dovrebbe frenare ulteriormente nel 2019 (+1,1%) e riprendersi, ma solo marginalmente, nel 2020 (+1,2%), nonostante le condizioni finanziarie più favorevoli.

Passando allo scenario nazionale, secondo le previsioni di Prometeia, la crescita del valore aggiunto italiano dovrebbe sostanzialmente fermarsi nel 2019 (+0,1%), senza fare registrare una determinante accelerazione dell'attività nel 2020 (+0,5%).

Inoltre, le più recenti stime dell'Ocse differiscono di un decimale: +0,0% nel 2019 e +0,4% nel 2020, confermando le precedenti previsioni per il 2019, ma rivedendo al ribasso quelle relative all'anno prossimo.

In uno scenario di crescita mondiale in frenata, in cui anche l'andamento del Pil italiano ha perso notevole slancio, le previsioni secondo gli "Scenari per le economie locali" stilate da Prometeia ed aggiornate a luglio 2019, indicano che per la **provincia di Ravenna** la crescita del valore aggiunto attesa nel 2019 dovrebbe rallentare, portandosi al +0,5%, dopo il +1,6% del 2018, e dovrebbe riprendersi, seppure solo parzialmente, nel 2020, con un aumento previsto pari a +0,8%.

Per quanto riguarda il contributo dei settori economici, solo per l'edilizia provinciale ravennate sono previsti risultati migliori: dal +0,9% del 2018, si dovrebbe arrivare nel 2019 ad un exploit di crescita pari a +12,1%, per poi rallentare, ma sempre con una buona crescita, nel 2020 con un +6,3%.

Nel 2018, il valore aggiunto dell'industria in senso stretto della provincia di Ravenna mette a segno un ottimo incremento (+3,5%); nel 2019 dovrebbe far registrare una crescita che però non andrà oltre il +1,1%, confermata nel 2020 (+1,2%).

Più modesti i risultati previsti per il valore aggiunto dei servizi: nel 2018 +1,2%; nel 2019 la dinamica decelererà, fino all'insegna della sostanziale stabilità (0%) e riprendendosi poi nel 2020 con un +0,6%.

Più o meno gli stessi valori attesi per il valore aggiunto totale della regione Emilia-Romagna: +1,5% per il 2018, rallentamento nel 2019 con un +0,6% ed in lieve miglioramento nel 2020 salendo a +0,9%. Anche per la nostra regione di appartenenza, la crescita del VA quindi dovrebbe rallentare sensibilmente nel 2019 e riprendersi leggermente l'anno prossimo.

*Valore aggiunto totale – Variazione percentuale – Previsioni Prometeia (luglio 2019)*

Ravenna			Emilia-Romagna			Italia		
2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
1,6	0,5	0,8	1,5	0,6	0,9	0,9	0,1	0,5

Ma nonostante la decelerazione, la regione Emilia-Romagna si prospetta al vertice tra le regioni italiane per capacità di sviluppo, assieme a Lombardia e Veneto.

Inoltre, secondo le previsioni di Prometeia, sia l'andamento della provincia di Ravenna che quello regionale, si confermano migliori di quello medio nazionale per quanto riguarda la crescita attesa del valore aggiunto.

E' disponibili sul sito della Camera di commercio, il report completo con dati ed analisi: [www.ra.camcom.gov.it](http://www.ra.camcom.gov.it)